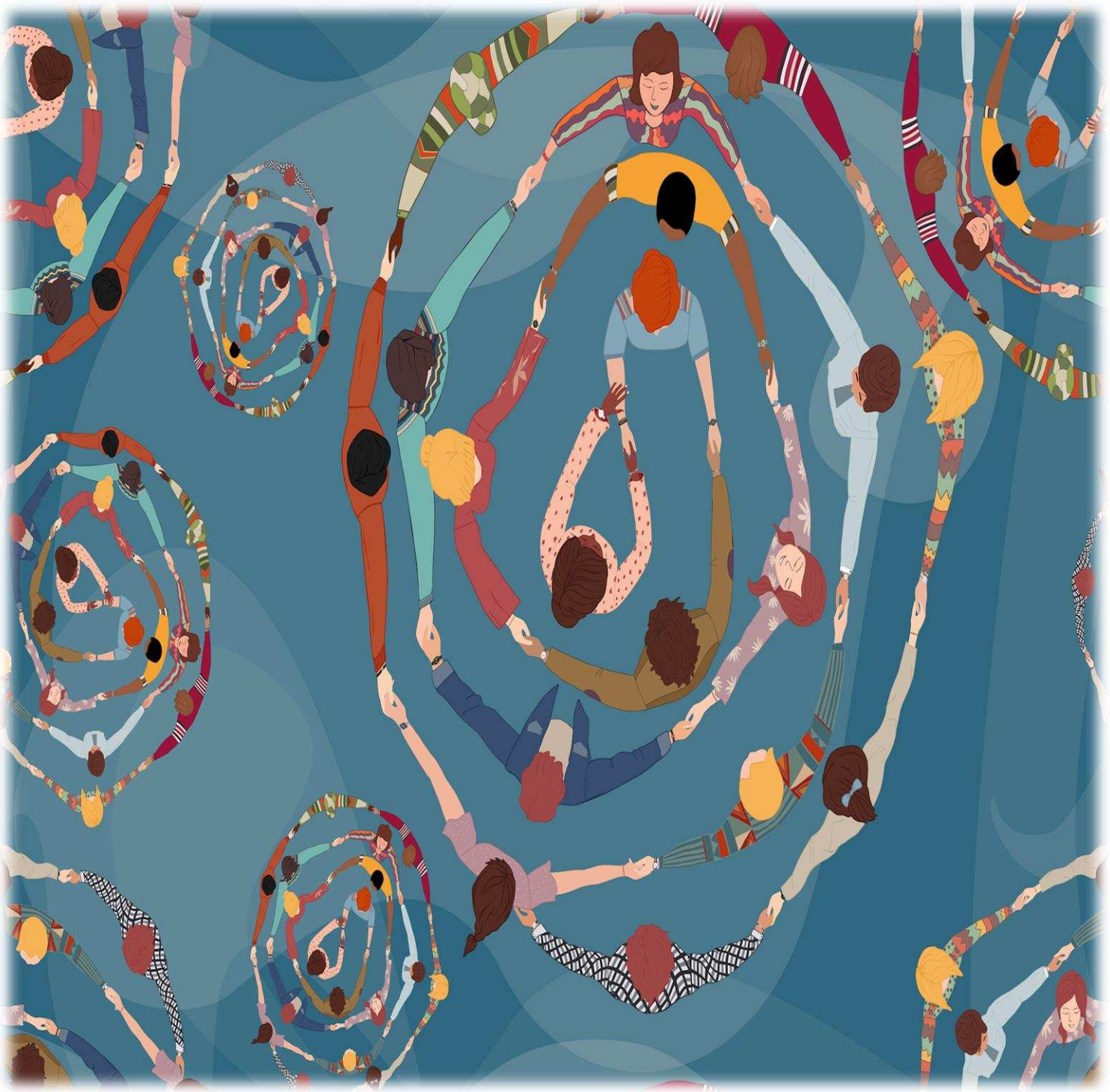
Bilancio Sociale
2025

P.A.E.S.E. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



COOPERATIVA SOCIALE P.A.E.S.E. onlus

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 5

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 7

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 10

Aree territoriali di operatività 10

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 10

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 11

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 13

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 13

Contesto di riferimento 14

Storia dell'organizzazione 14

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 16

Consistenza e composizione della base sociale/associativa 16

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 16

Modalità di nomina e durata carica 16

N. di CDA all'anno 17

N. medio di partecipanti per ogni anno 17

Tipologia organo di controllo 17

Mappatura dei principali stakeholder 17

Presenza sistema di rilevazioni di feedback 19

Commento ai dati 19

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 20

Composizione del personale 20

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 22

Attività di formazione e valorizzazione realizzate 26

Natura delle attività svolte dai volontari 27

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 27

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 27
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 27
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 29
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 29
Output attività 31
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) 37
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti .... **Error! Bookmark not defined.**
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 38
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? 38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? 38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? 38
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 38
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 39
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 40
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 40
Capacità di diversificare i committenti 42
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 43
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 43
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 43
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 44
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 44
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 44

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 44
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 46
Tipologia di attività 46
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 46
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 47
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 47
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. 47
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 47
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 47
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 48
Relazione organo di controllo 49

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Care socie e cari soci,
sfogliare le pagine di questo Bilancio Sociale significa ripercorrere un anno intenso, fatto di lavoro quotidiano, di scelte condivise e di traguardi costruiti passo dopo passo. Il 2025 è stato per la Cooperativa P.A.E.S.E. un tempo denso di significato: un anno che ha consolidato percorsi avviati e ne ha aperti di nuovi, ampliando in modo concreto la nostra capacità di risposta ai bisogni delle persone e delle comunità che accompagniamo.
Uno dei segni più tangibili di questo cammino è stata l'inaugurazione degli appartamenti di Endine Gaiano, con l'attivazione del co-housing per anziani "Casa Guerinoni", realizzato grazie ai fondi del PNRR. Non si è trattato solo dell'apertura di nuovi spazi abitativi, ma della concretizzazione di una visione: permettere alle persone di continuare a vivere il proprio quotidiano in modo dignitoso e relazionale, all'interno della comunità, valorizzando autonomia e legami. Un progetto che incarna il nostro modo di intendere il lavoro sociale, profondamente radicato nella deistituzionalizzazione e nella prossimità.
Sempre nel corso del 2025 abbiamo visto prendere forma il futuro, con l'avvio dei lavori sull'immobile della Stazione di Posta, un intervento carico di valore simbolico e sociale. Un luogo pensato per accogliere e rigenerare, che ha trovato compimento nell'inaugurazione dell'aprile 2026, ma che già nel 2025 ha rappresentato un importante investimento di energie, competenze e visione condivisa.
Accanto allo sviluppo dei servizi e delle strutture, il 2025 è stato anche un anno decisivo sul piano della gestione e delle alleanze territoriali. L'aggiudicazione dell'appalto di assistenza scolastica nell'ambito di Grumello, in ATI con una cooperativa di Bergamo, ha rafforzato il nostro impegno a fianco delle scuole, delle famiglie e dei minori, confermando la qualità del lavoro educativo e l'importanza della collaborazione tra realtà cooperative.
Un altro passaggio significativo è stato l'avvio della coprogettazione del Budget Individuale di Salute, realizzata in ATI con cooperative del territorio bresciano. Un percorso complesso e sfidante, che mette al centro la persona nella sua interezza e richiede capacità di ascolto, integrazione tra saperi e forte responsabilità condivisa. Un passo ulteriore verso un welfare più personalizzato, generativo e capace di produrre reale inclusione.
Infine, nel corso dell'anno, abbiamo attivato con convinzione i tavoli di coprogettazione relativi ai servizi gestiti dal Consorzio Servizi Val Cavallina, entrando in una fase nuova di confronto, pianificazione e corresponsabilità. Un'esperienza che rappresenta per noi non solo una modalità operativa, ma un vero e proprio modo di stare nel territorio: costruendo insieme, mettendo in comune risorse, competenze e visioni.
In tutto questo, la nostra cooperativa continua a essere molto più di un'impresa. È una comunità di persone che lavorano ogni giorno nei settori degli anziani, della disabilità, dell'ambito sanitario e della fragilità adulta, affrontando complessità crescenti con professionalità e umanità. È il riflesso del territorio che abitiamo e del quale ci sentiamo parte, profondamente intrecciati alle storie, ai bisogni e alle speranze delle comunità locali.
Il 2025 ha visto anche un rinnovato impegno nel percorso di integrazione tra le cooperative P.A.E.S.E. e Palazzolese, un cammino fatto di confronto, ascolto e costruzione di sinergie, nella convinzione che insieme si possano generare risposte più forti e durature.
Come presidente, sento fortemente il compito di rimanere vicino ai coordinatori, agli

operatori e a tutte le persone che ogni giorno danno forma concreta ai nostri servizi. Essere presenti, ascoltare, sostenere: sono questi i pilastri su cui si fonda il mio ruolo e la responsabilità che sento verso questa cooperativa.
A tutte e a tutti voi va il mio grazie più sincero. Grazie per il lavoro, per la passione, per la cura che mettete nel fare cooperazione ogni giorno. È grazie a questo impegno condiviso se possiamo guardare al futuro con fiducia, consapevoli che le sfide non mancheranno, ma altrettanto certi che il nostro spirito di comunità continuerà a guidarci.
Grazie.

Il Presidente

Eugenio Facchinetti

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La norma stabilisce che nel redigere il proprio bilancio sociale una realtà non profit deve tenere conto di questi principi

RILEVANZA
devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate

COMPLETEZZA
occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente

TRASPARENZA
occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni

NEUTRALITA'
le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse

COMPETENZA
le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento

COMPARABILITA'
l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore)

CHIAREZZA
le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica

VERIDICITA' E VERIFICABILITA'

i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate

ATTENDIBILITA'
i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata;

analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI

ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Per la redazione del proprio bilancio sociale la Cooperativa per la prima volta ha applicato le linee guida espresse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 04 luglio 2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 09/08/2019.

Tali linee guida sono state elaborate ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e – con riferimento alle imprese sociali – dell'art. 9 comma 2 del Decreto Legislativo n. 112/2017.

Si riporta di seguito la principale normativa in merito:

- legge 6 giugno 2016, n. 106, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale»
- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", in particolare l'art. 9, comma 2 che prevede che l'impresa sociale debba depositare presso il registro delle imprese e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 18/05/2026.
Non si segnalano cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, se non una maggiore attinenza dei contenuti e della suddivisione degli argomenti a quanto previsto dalla normativa sugli Enti del Terzo Settore. Tutti i dati presentati ed analizzati di seguito, sono stati raccolti ed interpretati grazie alla collaborazione dell'Ufficio di Presidenza, dei Coordinatori di servizio, dell'ufficio amministrativo e dell'ufficio Risorse Umane.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:
GBS (Gruppo di Studio del Bilancio Sociale)

Framework tematici utilizzati:
ESG

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):
Dipendenti
Collaboratori esterni
Soci
Cda consiglio direttivo
Sindaci revisori
Comitato

Modalità e strumenti di raccolta dati:
Questionari
Focus group
Strumenti gestionali interni

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:
Consapevolezza staff

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	P.A.E.S.E. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	95048590160
Partita IVA	02289620169
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Malvezzi, 5 - 25036 - PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) - PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)
Altri indirizzi	Piazza Vittorio Veneto 2 - ENDINE GAIANO (BG)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A127565
Telefono	030 6189982
Fax	0307302276
Sito Web	www.palazzolocoop.it
Email	info@cooppaese.it;
Pec	coopsocialepaese@pec.it
Codici Ateco	88.99.00
	87

Aree territoriali di operatività

Tutte le province di LOMBARDIA

Gli ambiti territoriali della cooperativa sono i Comuni che si estendono a cavallo delle due province di Brescia e Bergamo, partendo dal Lago d'Iseo, sino al distretto di Monte Orfano, fino all'Ambito di Grumello e alla Val Cavallina.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Interventi e prestazioni sanitarie
Interventi e servizi sociali
Prestazioni socio-sanitarie

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381. La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta. La Cooperativa è retta dal principio della mutualità, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2511 del Codice Civile e dalle vigenti leggi in materia di cooperazione. Lo scopo che i Soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata della Azienda, continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Per il conseguimento dello scopo ed in relazione alle concrete esigenze produttive la Cooperativa stipula con i Soci contratti di lavoro ulteriore, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata continuativa. Analoghi contratti di lavoro potranno essere stipulati dalla Cooperativa anche con soggetti non Soci, al fine del conseguimento dello scopo sociale.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o in conto terzi:

1. Servizi Scolastici

- ✓ Servizi a favore di minori disabili o in situazione di svantaggio socio-familiare in età scolare;
- ✓ Interventi educativi a favore di soggetti disabili in età scolare rivolti alla persona e all'ambiente in senso lato, con lo scopo di creare le condizioni che consentano il miglior grado di autonomia e integrazione del soggetto nella comunità di appartenenza;
- ✓ Interventi sia in ambiti scolastici sia in quelli extra-scolastici in modo da favorire la complementarità delle discipline e la continuità dell'offerta educativa.

2. Servizi a favore dei disabili minori ed adulti.

- ✓ Interventi finalizzati allo sviluppo dell'autonomia personale del disabile attraverso progetti educativi mirati che portino all'effettiva integrazione sociale, assistenziale e lavorativa nella comunità;
- ✓ Interventi mirati alla promozione di ambiti a carattere aggregativo, formativo, ricreativo che, attraverso uno specifico lavoro di rete, possano costituire e consolidare relazioni significative fra disabili e territorio;
- ✓ Centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;

- ✓ Interventi a carattere formativo e assistenziale;

3. Servizi a favore di persone anziane autosufficienti e non.

- ✓ Servizi di assistenza domiciliare di carattere socio assistenziale;
- ✓ Servizi a carattere residenziale e semiresidenziale per persone anziane autosufficienti e non;
- ✓ Gestione di Centri Diurni integrati;
- ✓ Centri diurni e altre strutture con carattere animativo-educativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita e al benessere delle persone, nonchè altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale.

4. Servizi a favore di persone con una condizione di fragilità e disagio psichico.

- ✓ Servizi di pronto intervento sociale a favore delle persone senza dimora, in situazione di povertà estrema o marginalità;
- ✓ Servizi a carattere educativo ed aggregativo delle comunità locali, al fine di coinvolgerle attivamente e renderle più disponibili all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- ✓ Servizi volti a favorire l'inclusione sociale di pazienti con disturbi psichiatrici;

5. Attività e servizi di assistenza infermieristica a carattere domiciliare oppure realizzata all'interno di centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da Enti Pubblici o Privati;

6. Servizi ed interventi a carattere socio-sanitario e sanitario, di carattere residenziale, semiresidenziale, domiciliare, poliambulatoriale, ospedaliero e relativi a strutture di riabilitazione in genere, a favore della totalità delle persone e con particolare attenzione a persone in situazione di disagio ed in particolare a favore di disabili, minori, emarginati gravi, extracomunitari, anziani etc…

7. Servizi ed interventi di Housing sociale a favore di soggetti in situazioni di fragilità, quali a titolo esemplificativo disabili, adolescenti e giovani, migranti, donne sole con bambini, adulti a rischio di grave emarginazione, anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, che prevedano l'offerta di una soluzione alloggiativa temporanea e/o un intervento educativo di accompagnamento all'autonomia personale.

8. Interventi di tipo formativo e culturale, quali a titolo di esempio corsi di formazione aperti alla cittadinanza, organizzazione di convegni e momenti di studio, eventi culturali, anche attraverso la collaborazione delle associazioni del volontariato locale, aventi come fine la promozione e lo sviluppo dell'interesse generale della comunità.

9. Servizi formativi, di supporto, consulenza e orientamento nei confronti delle famiglie e dei gruppi di famiglie del territorio.

10. Interventi di promozione, formazione e valorizzazione del volontariato locale, sia nei confronti dei singoli volontari che delle associazioni e gruppi del territorio.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Società si propone:

1. di assicurare ai propri Soci lavoro giustamente remunerato e distribuito;

2. di assicurare ai propri Soci una adeguata remunerazione del capitale investito entro i limiti consentiti dalle leggi che regolano la cooperazione;

3. di stimolare lo spirito di previdenza, di risparmio e di solidarietà dei Soci in conformità delle vigenti disposizioni di legge in materia di raccolta del risparmio, anche istituendo una sezione di attività - appositamente regolamentata - per la raccolta di prestiti, limitata ai soli Soci, effettuata esclusivamente ai fini del più ampio conseguimento dell'oggetto sociale;

4. di destinare apposite somme per arricchire i trattamenti pensionistici, l'assistenza alle malattie e quella infortunistica.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	**Anno**
CONFCOOPERATIVE BRESCIA	2010

Consorzi:

Nome
CONSORZIO SOLCO
CONSORZIO SOCIALE LIGHT

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
COOPERATIVA SOCIALE PALAZZOLESE	300000,00
ASSOCOOP	775,00
INFRASTRUTTURE SOCIALI	100,00

Contesto di riferimento

La cooperativa fa riferimento ai bisogni socio sanitari, educativi ed assistenziali dei propri fruitori, prestando attenzione ai soggetti più deboli. I contesti di riferimento sono diversi geograficamente, ma accomunati dalle esigenze assistenzialistiche nei confronti della popolazione anziana, dei disabili fisici e psichici, dei caregiver e delle famiglie. Attraverso i propri servizi la Cooperativa cerca di rispondere all'esigenza di ritardare l'istituzionalizzazione dell'utenza e prevedere interventi di sollievo giornaliero e/o domiciliari.
La Cooperativa ha portato avanti nel 2025 un lavoro di diffusione di informazioni, di collaborazione con gli enti pubblici e con altri Enti del Terzo Settore che ha portato a realizzare coprogettazioni. Questo ha permesso di aumentare la visibilità nelle zone limitrofe alla sede legale.

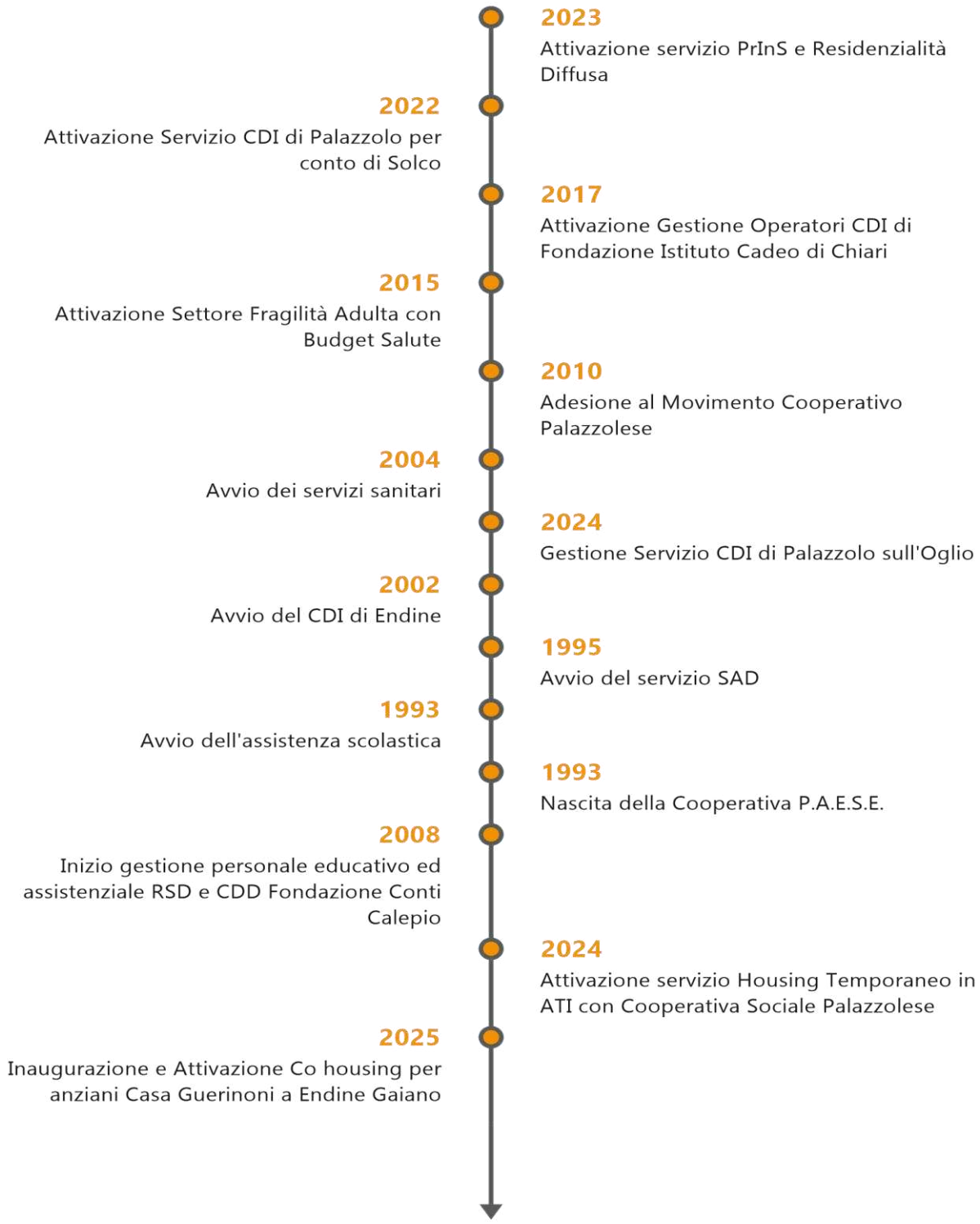
Dati e informazioni:

PDZ Ambiti territoriali dove la cooperativa lavoro; DGR Regione Lombardia.

Storia dell'organizzazione

P.A.E.S.E. (Progettare Agire E Superare l'Emarginazione) è una cooperativa sociale nel cui acronimo spiega la funzione che si è data sin dall'inizio. Nata nel luglio del 1993 in Valle Cavallina (BG) promuove, in collaborazione con la Comunità Montana Valle Cavallina, un'indagine conoscitiva dei bisogni e delle povertà del Territorio (ricerca Tangram) al fine di definire il proprio raggio d'azione. I risultati dell'indagine hanno rappresentato per anni la piattaforma sulla quale tale territorio ha costruito le proprie politiche sociali.
Nel 2010 la Cooperativa ha stretto una sinergia con una Cooperativa di tipo B, trasferendo quindi la sua sede presso il Comune di Palazzolo sull'Oglio. Ciò ha portato ad una revisione dei contesti di azione e ad una ricerca di modalità per essere maggiormente competitivi sul mercato, pur mantenendo un alto standard di qualità delle prestazioni.
Oggi la Cooperativa P.A.E.S.E. rappresenta un importante punto di riferimento sia per i nuovi

che per gli originari territori d'azione, non perdendo i buoni rapporti costruiti e la rete creata con le istituzioni.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
26	Soci cooperatori lavoratori
19	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
2	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
FACCHINETTI EUGENIO	cooperatori volontari	No	No	Maschio	45	23/06/2022	2	No	PRESIDENTE
BRESCIANINI GIANLUIGI	cooperatori volontari	No	No	Maschio	69	23/06/2022	2	No	VICEPRESIDENTE
GASPARI VINCENZO	cooperatori volontari	No	No	Maschio	69	26/07/2010	5	No	CONSIGLIERE
VACCA ANNALISA	cooperatori lavoratori	No	No	Femmina	56	23/06/2022	2	No	CONSIGLIERE
PISCINA ROBERTO	cooperatori lavoratori	No	No	Maschio	56	23/06/2022	2	No	CONSIGLIERE
VALLI NADIA	cooperatori volontari	No	No	Femmina	69	23/06/2022	2	No	CONSIGLIERE
CUNI DANIELE	cooperatori lavoratori	No	No	Maschio	44	06/10/2025	1	No	CONSIGLIERE

Modalità di nomina e durata carica

Gli amministratori sono eletti dall'assemblea su consiglio del CDA, la carica dura fino all'approvazione del terzo esercizio e sono illimitatamente rieleggibili.

N. di CDA all'anno

16

N. medio di partecipanti per ogni anno

7

Tipologia organo di controllo

Collegio sindacale composto dai Dottori Casati Fabio (presidente), Beltrami Roberto e Alberti Giulio

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	ordinaria	28/04/2023	APPROVAZIONE BILANCIO deserta	100,00	0,00
2023	ordinaria	29/04/2023	APPROVAZIONE BILANCIO	100,00	0,00
2023	straordinaria	06/12/2023	APPROVAZIONE MODIFICA STATUTO	100,00	0,00
2024	ordinaria	15/04/2024	APPROVAZIONE BILANCIO	100,00	0,00
2025	ordinaria	05/05/2025	APPROVAZIONE BILANCIO	100,00	0,00

I soci partecipano attivamente alle assemblee organizzate.

Le decisioni vengono prese per voto espresso secondo quanto previsto dal Codice civile

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	I diversi ruoli all'interno della cooperativa sono ben definiti ed ogni responsabile nell'ambito del proprio settore individua le professionalità	Informazione, Consultazione, Co-

	necessarie per il buon esito dell'attività	produzione
Soci	I soci vengono informati di quanto avviene nella cooperativa attraverso le riunioni annuali. La cooperativa attraverso circolari interne e/o tramite i propri coordinatori informa i soci delle nuove iniziative	Informazione, Consultazione, Co-gestione
Finanziatori	I finanziatori sono in costante contatto pertanto aggiornarti sull'evoluzione della Cooperativa	Informazione
Clienti/Utenti	I clienti pubblici e privati sono informati attraverso informative e comunicati. Vengono inoltre svolti incontri con la direzione ed i responsabili di servizio. Viene sottoposta regolarmente la customer satisfaction, al fine di rilevare eventuali disservizi/osservazioni	Consultazione
Fornitori	I fornitori sono informati attraverso informative e comunicati. Vengono inoltre svolti incontri con la direzione ed i responsabili di servizio. Viene sottoposta regolarmente la customer satisfaction, al fine di rilevare eventuali disservizi/osservazioni	Consultazione
Pubblica Amministrazione	La pubblica amministrazione è spesso presente in tavoli di coprogettazione e viene coinvolta nell'organizzazione delle iniziative della Cooperativa	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Collettività	La collettività viene coinvolta nelle iniziative che la Cooperativa organizza sui territori di riferimento	Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 48,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	**Tipologia soggetto**	**Tipo di collaborazione**	**Forme di collaborazione**
ATI PROGETTO FRAGILITA' AMBITO GRUMELLO	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
ATI HOUSING TEMPORANEO	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
ATI PROGETTO DIMISSIONI PROTETTE AMBITO MONTE ORFANO	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
ATI PROGETTO ASSISTENZA SCOLASTICA	Cooperativa sociale	Accordo	ATI

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

111 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La Cooperativa ha somministrato questionari per la rilevazione della soddisfazione lavorativa dei dipendenti. La partecipazione è stata ottima ottenendo una percentuale di risposta del 82,5%. Dai questionari è emerso che i lavoratori si reputano soddisfatti del "datore di lavoro" ottenendo una percentuale del 77% di risposte positive (piuttosto soddisfatto, molto soddisfatto). Anche il rapporto con i colleghi è risultato molto positivo ottenendo il 76%. Stesso risultato positivo quando hanno risposto in merito al grado di soddisfazione dei responsabili dando il 77% di risultati responsabili. Anche il senso di appartenenza alla Cooperativa è più che buono (84%). I dipendenti sono mediamente soddisfatti della loro retribuzione (41,4%), buono è il risultato per quanto riguarda la conciliazione lavoro/famiglia (73%).

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	2	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	2	1	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	8	1	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	8	3	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	15	9	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	14	7	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	3	1	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	4	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
8	70	60	18	13	35	30

Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	1	0	0	0

Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	1	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	16	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	11	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	3	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	5	5	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	**Totale femmine**	**Totale part-time**	**Totale full-time**	**Totale under 35**	**Totale tra 35 3 50**	**Totale over 50**
10	32	30	12	17	22	3

Autonomi	**Dirigenti**	**Quadri**	**Impiegati**	**Operati Fissi**	**Operati Avventizi**	**Altro**
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	4	0	0	0
Femmine part-	0	0	32	0	0	0

time tra 35 e 50						
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	10	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	4	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	**Totale femmine**	**Totale part-time**	**Totale full-time**	**Totale under 35**	**Totale tra 35 3 50**	**Totale over 50**
14	36	50	0	14	36	0

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	**Cessazioni**
60	Totale cessazioni anno di riferimento
7	di cui maschi
53	di cui femmine
28	di cui under 35
18	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
58	Nuove assunzioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
52	di cui femmine
31	di cui under 35
7	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
6	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
6	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	120
> 20 anni	3
11-20 anni	27
6-10 anni	20
< 6 anni	70

N. dipendenti	Profili
120	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
0	Addetti pulizie
12	Amministrativi
0	animatori/trici
31	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
31	assistenti domiciliari
1	Assistenti sociali
0	Ausiliari
3	autisti
0	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi

6	Coordinatori
0	cuochi/e
0	Custodi
0	Direttrice
19	Educatori
0	Fisioterapisti
0	Impiegati
6	Infermieri
0	logopedisti/e
0	mediatori/trici culturali
0	operai/e
0	Operatori igiene ambientale
0	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
0	Operatori sociali
10	Operatori socio sanitari
0	psicologi/ghe
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie
0	sociologi/ghe
0	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
8	Laurea Magistrale
0	Master di I livello

31	Laurea Triennale
57	Diploma di scuola superiore
24	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
19	Totale volontari
19	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
255	Formazione rischio clinico per operatori del SAD	17	15,00	No	0,00
300	Supervisione per operatori della Assistenza Scolastica	15	20,00	No	0,00
88	Impresa per il Futuro	2	44,00	No	1000,00
2	Le regole del non profit	2	1,00	No	0,00
60	il metodo End	12	5,00	No	600,00
160	La bottega del possibile	10	160,00	No	0,00
50	Meeting delle professioni di cura	5	10,00	No	375,00
27	Forum della non autosufficienza	3	9,00	No	278,00
57	L'impatto dei modelli person centred care	6	9,50	No	120,00
3	AI ACT - introduzione intelligenza artificiale	1	3,00	No	150,00
46	Protocollo d'intesa per promuovere l'occupazione delle persone in situazione di vulnerabilità e svantaggio	2	23,00	No	1000,00
24	Intrapresa Sociale	2	12,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	RappresentanteSicurezzaRLS	1	8,00	Si	59,00
56	Antincendio	7	8,00	Si	1220,00
84	PrimoSoccorso	7	12,00	Si	1350,00
198	Sicurezza	33	6,00	Si	1439,35
300	RischiSpecifici	42	6,00	Si	2980,33

Natura delle attività svolte dai volontari

Attività di supporto alla gestione della Cooperativa

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	10400,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL CONTRATTO COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **I RIMBORSI VENGONO RICONOSCIUTI A VOLONTARI SULLA BASE DELL'IDONEA DOCUMENTAZIONE A DIMOSTRAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
La Cooperativa persegue l'obiettivo del miglioramento delle condizioni economiche dei propri dipendenti.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):
La Cooperativa incentiva la presenza di donne anche nei livelli apicali. Diversi coordinatori di servizio sono di giovane età. La governance è multistakeholder essendo composta da membri di altre cooperative sociali e/o di società profit, che possono portare una visione esterna utile al raggiungimento di un'obiettività nelle decisioni.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
I lavoratori sono stati coinvolti sia nella vita della Cooperativa, che al fine di rilevare il loro grado di "benessere lavorativo". Coloro che possiedono un titolo di studio superiore rispetto a quello necessario per ricoprire il ruolo, hanno la possibilità di avanzamento di carriera (anche secondo anzianità di servizio)

Resilienza occupazionale, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dalavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavoriinstabili al tempo t0):
La Cooperative persegue in Benessere dei propri lavoratori, la stabilizzazione dei contratti è un obiettivo che tende a perseguire.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Gli utenti assistiti hanno riferito un alto grado di soddisfazione per i servizi erogati dalla Cooperativa P.A.E.S.E.
Il servizio SAD in particolare, ha ricevuto diversi ringraziamenti ed encomi, anche da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):
non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta e Costruzione di un sistema di offerta integrato:
La Cooperativa cerca di rendere fruibili i propri servizi a tutti. Ciò avviene in particolar modo per i servizi gestiti in proprio, quali il CDI di Endine ed il servizio privato di prelievi domiciliari. La Cooperativa in taluni casi ha offerto anche servizi privati di tipo assistenziale, al fine di far conoscere la propria professionalità.
La P.A.E.S.E. ha impostato brochure informative al fine di rendere più conoscibili e quindi accessibili i propri servizi. Quando possibile si cerca di offrire all'utenza e/o agli stakeholder un pacchetto completo di servizi, in modo che l'interlocutore del Committente sia unico. Riteniamo che un sistema di offerta integrato sia la strada da percorrere per aumentare la qualità e l'efficacia dei nostri servizi.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):
I soci della cooperativa partecipano alle assemblee ordinarie e agli eventi organizzati dalla cooperativa.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):
.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):
La Cooperativa P.A.E.S.E. ha provveduto a ristrutturare edifici di sua proprietà migliorando il tessuto urbano. (Endine Gaiano e a Palazzolo sull'Oglio)

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La Cooperativa Sociale P.A.E.S.E. ha partecipato a numerosi tavoli di Co-programmazione e Co-progettazione che hanno attivato in collaborazione con la Pubblica Amministrazione servizi innovativi.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:
La Cooperativa ha partecipato a due Manifestazioni di coprogettazione legate ai Fondi PNRR

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:
La Cooperativa partecipa attivamente a diversi tavoli di coprogettazione

Sostenibilità ambientale, Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

.

Sostenibilità ambientale, Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

.

Sviluppo tecnologico, Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

.

Output attività

.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: PRONTO INTERVENTO SOCIALE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 0
Tipologia attività interne al servizio: Servizio di reperibilità h24 per garantire risposte immediate ai bisogni sociali

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
0	Minori
11	soggetti con disagio sociale (non certificati)

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: SPORTELLO DEMENZE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 52
Tipologia attività interne al servizio: Sportello di supporto a caregiver di familiari con demenza

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
12	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: BUDGET DI SALUTE BIS E TR13
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Progetto Sperimentale con supporto educativo per persone psichiatriche

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
13	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: CDI ENDINE MARIA LUISA GUERINONI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 251
Tipologia attività interne al servizio: Servizio che fornisce le prestazioni di una RSA, ma in regime diurno. L'accreditamento è della Cooperativa P.A.E.S.E.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
50	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-

	detenzione

Nome Del Servizio: SAD
Numero Di Giorni Di Frequenza: 350
Tipologia attività interne al servizio: Servizio di assistenza domiciliare per anziani.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
261	Anziani
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: RSA APERTA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 300
Tipologia attività interne al servizio: prestazioni domiciliari socio-sanitarie e assistenziali per persone affette da demenza e/o non autosufficienti.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
215	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CDI CHIARI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 260
Tipologia attività interne al servizio: Servizio che fornisce le prestazioni di una RSA, ma in regime diurno.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Minori
27	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: SETTORE SANITARIO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di gestione punti prelievi e prelievi domiciliari.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
24	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
13092	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: SFA-STD CASTELLI CALEPIO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 230
Tipologia attività interne al servizio: Servizio per soggetti disabili di lieve o media gravità che si colloca nelle rete dei servizi socio educativi a carattere diurno/serale ad elevata valenza territoriale.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: CDD CONTI CALEPIO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 120
Tipologia attività interne al servizio: Supporto educativo e assistenziale diurno a soggetti con disabilità medio-grave.

N. totale	Categoria utenza
20	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: CDI PALAZZOLO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 250
Tipologia attività interne al servizio: ervizio che fornisce le prestazioni di una RSA, ma in regime diurno.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
25	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: BOTTEGA DELLA DOMICILIARITA'
Numero Di Giorni Di Frequenza: 250
Tipologia attività interne al servizio: Servizio gratuito di ascolto, consulenza e orientamento per persone Non Autosufficienti

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
98	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: PROGETTO CENTRO ... IN PAESE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 250
Tipologia attività interne al servizio: Interventi territoriali per anziani soli del Comune di Endine Gaiano

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
14	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CENTRO SERVIZI - STAZIONE DI POSTA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 0
Tipologia attività interne al servizio: Supporto educativo a persone fragili segnalate dai servizi sociali dell'ambito del montorfano

N. totale	Categoria utenza
17	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
16	soggetti con disabilità psichica

10	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
41	soggetti con disagio sociale (non certificati)
3	Anziani
17	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 200
Tipologia attività interne al servizio: assistenza per l'autonomia e la comunicazione in ambito scolastico per minori disabili.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
65	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: RSD CONTI CALEPIO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 150
Tipologia attività interne al servizio: Attività educative ed assistenziali residenziali per disabili gravi

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
30	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: MISURA B1
Numero Di Giorni Di Frequenza: 150
Tipologia attività interne al servizio: Servizio domiciliare per persone (minori e adulti) con una grave disabilità.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica

10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: HOUSING TEMPORANEO CASA MALVEZZI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Strutturazione di percorsi volti al raggiungimento di un'autonomia abitativa e lavorativa attraverso interventi educativi e burocratici, rivolto a persone che si trovano in situazioni di fragilità abitativa

N. totale	**Categoria utenza**
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
7	soggetti con disagio sociale (non certificati)
1	Anziani
2	Minori

Nome Del Servizio: CO HOUSING CASA GUERINONI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 0
Tipologia attività interne al servizio: Progetto abitativo collaborativo in cui persone anziane condividono spazi e servizi, mantenendo però alloggi privati, per favorire comunità, solidarietà e qualità della vita.

N. totale	**Categoria utenza**
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
7	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 3

Tipologia: Nel 2025 sono stati organizzati diversi eventi che hanno coinvolto direttamente o indirettamente la Cooperativa . Questo ha permesso di aumentare la visibilità. I principali eventi sono:

- Camminata Alzheimer
- Festa del Portichetto

- Inaugurazione Co Housing Casa Guerinoni

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Sia gli utenti destinatari dei servizi che i caregivers, hanno apprezzato la qualità dei servizi offerti dalla Cooperativa. Sono stati regolarmente sottoposti i questionari per la rilevazione della customer satisfaction.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Siamo in possesso della Certificazione ISO 9001:2015 per il servizio SAD e Assistenza Educativa Scolastica

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione individuati sono stati raggiunti dal punto di vista economico. La Cooperativa ha aumentato notevolmente il suo fatturato e ha aumentato il patrimonio grazie all'acquisto di un immobile a Palazzolo sull'Oglio e all'acquisto del diritto di superficie a Endine Gaiano.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

I numerosi investimenti fatti in questi ultimi anni per le acquisizioni e ristrutturazione degli immobili di Endine e di Palazzolo sono stati coperti da l'attivazione di due mutui. (uno nel 2024 e uno nel 2026).

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi privati	32.415,00 €	19.495,00 €	918.922,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.186.187,00 €	1.133.126,00 €	955.849,99 €
Contributi pubblici	251.929,00 €	34.015,00 €	200.276,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	774.070,00 €	813.598,00 €	857.491,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	625.614,00 €	1.106.050,00 €	1.087.965,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	429.781,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	330.821,00 €	354.679,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	9.338,00 €	1.057,00 €	11.153,00 €
Totale	3.640.155,00 €	3.462.020,00 €	4.031.656,99 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	279.203,00 €	279.048,00 €	278.971,00 €
Totale riserve	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	29.947,00 €	17.321,00 €	49.704,00 €
Totale Patrimonio netto	110.251,00 €	80.669,00 €	64.755,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	29.947,00 €	17.321,00 €	49.704,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	54.189,00 €	31.186,00 €	58.857,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2025**	**2024**	**2023**
capitale versato da soci cooperatori volontari	491,00 €	438,94 €	413,12 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	671,00 €	568,04 €	516,40 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	26,00 €	25,82 €	25,82 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	278.015,00 €	278.015,35 €	278.016,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	**2025**
cooperative sociali	277.955,00 €
associazioni di volontariato	60,00 €

Valore della produzione:

	2025	**2024**	**2023**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.670.775,00 €	3.462.020,00 €	3.075.808,00 €

Costo del lavoro:

	2025	**2024**	**2023**
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.793.370,00 €	2.798.698,00 €	2.430.654,00 €
Costo del	0,00 €	0,00 €	0,00 €

lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)			
Peso su totale valore di produzione	76,0975543311698483290 31335340 %	80,840029809186544271 84129497 %	79,0248936214484129048 36712820 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	1.186.187,00 €	1.395.554,00 €	2.581.741,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	774.070,00 €	774.070,00 €
Altri ricavi	0,00 €	30.620,00 €	30.620,00 €
Contributi e offerte	251.929,00 €	32.415,00 €	284.344,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	1.438.116,00 €	39,18 %
Incidenza fonti private	2.232.659,00 €	60,82 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Le iniziative di raccolta fondi sono legate a attività specifiche. Nel 2025 ha ricevuto erogazioni liberali per l'iniziativa sull'Alzheimer

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le attività di raccolta fondi mirano a incrementare e migliorare i servizi offerti dalla Cooperativa.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non sono presenti osservazioni e criticità da segnalare, nonostante l'incertezza del contesto sociale nel quale stiamo operando.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Nei nostri servizi cerchiamo di ridurre l'impatto ambientale come segue:
- corretto smaltimento dei rifiuti (speciali e non), attraverso controllo delle procedure nelle strutture sociosanitarie in cui operiamo;
- incentivazione all'utilizzo di mezzi in condivisione per recarsi sul posto di lavoro;
- nei confronti dell'utenza utilizzo di pulmini per offrire un servizio di trasporto con un unico mezzo;
- risparmio energetico all'interno delle strutture attraverso sensibilizzazione dei dipendenti;
- utilizzo, per le operazioni di pulizia delle nostre strutture, di prodotti ecologici, linea ecolabel.
- utilizzo di carta riciclata negli uffici.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: caldaie a condenazione

Smaltimento rifiuti speciali: toner stampati e rifiuti speciali sanitari

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore) in kWh (chilowattora)	
Gas/metano: emissione C02 annua in kg CO_2eq	
Carburante in litri	
Acqua: consumo d'acqua annuo in m^3	

Rifiuti speciali prodotti in Kg	
Carta in Kg	
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati in Kg	

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali (Interna)

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali (Interna)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nel 2025 sono stati realizzati interventi di riqualificazione di immobili presso il comune di Endine Gaiano e il Comune di Palazzolo sull'Olglio con l'obbiettivo di aumentare l'offerta di servizi.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun contenzioso rilevante

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa Sociale P.A.E.S.E. pone attenzione ai propri dipendenti rispetto al tema conciliazione famiglia/lavoro. Si cerca, laddove possibile, di fornire con congruo anticipo l'orario di servizio per gli ambiti che prevedono il lavoro su turni.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Alle assemblee c'è una buona partecipazione da parte dei componenti del consiglio di amministrazione

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle riunioni si affrontano tematiche relative alla parte tecnica e a quella politica che, insieme, guidano la Cooperativa nella gestione ordinaria e straordinaria.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri

componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2025
ai sensi dell'art. 2429 del C.C.,
dell'art. 2409-bis C.C. e dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea Soci della Cooperativa Paese S.c.s.

Signori Soci,
in via preliminare si ritiene utile rammentare che l'assemblea ordinaria ha incaricato il Collegio sindacale di svolgere, congiuntamente all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c. e ss, anche il controllo contabile, ora qualificabile come revisione legale dei conti per effetto dell'entrata in vigore dell'art.14 D.Lgs.39/2010. Di entrambe le funzioni diamo conto con la presente relazione.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS 27.01.2010 NR. 39
Ai soci della
Cooperativa Paese s.c.s.
Palazzolo sull'oglio (BS)
Giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Cooperativa Paese s.c.s, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico e per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa Sociale Paese a responsabilità limitata Onlus al 31/12/2025, del risultato economico e per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.
Elementi alla base del giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
Applicazione delle disposizioni dell'art. 38-quater del Decreto Rilancio, già previste dall'art.7 del Decreto Liquidità e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità" inserito nei Principi di redazione della nota integrativa, in cui si indica che gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale sottolineando che nel corso dell'esercizio 2020 la Cooperativa si è avvalsa della facoltà di deroga prevista dall'art.38-quater del Decreto Rilancio.
Nel medesimo paragrafo gli Amministratori forniscono informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, alla luce del risultato d'esercizio positivo 2025.
Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.
Altri aspetti — Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570
Come indicato nel precedente paragrafo, gli Amministratori, hanno fornito nella nota integrativa informazioni aggiornate circa la propria valutazione sulla continuità aziendale, come richiesto dal par. 10 del Documento Interpretativo n.8 dell'OIC.
Conseguentemente, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31 dicembre 2025, è stata esclusivamente valutata l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale.
Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in forma abbreviata, poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile.
La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione e, di conseguenza, non esprimiamo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio.
Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.
Responsabilità del Collegio sindacale incaricato della revisione legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro

insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.
Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Palazzolo S/O (BS), 30 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Fabio Casati Presidente Collegio Sindacale

Roberto Beltrami Sindaco Effettivo

Cristina Bettinsoli Sindaco Effettivo

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL C.C

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ritenendo opportuno nell'esercizio 2025 intensificare gli accessi concentrandoli sul monitoraggio delle scelte strategiche e sull'attività di riorganizzazione dell'impianto contabile approntata dall'ente cooperativo.

A tal proposito Il Collegio Sindacale evidenzia che gli amministratori hanno effettuato costante monitoraggio della marginalità delle singole commesse anche alla luce dell'aumento contrattuale che ha prodotto i suoi effetti economici anche nell'esercizio 2025, e della perdita di un importante appalto nel corso dell'esercizio.

Per quanto sopra il Collegio sindacale evidenzia che ha informato gli amministratori della società circa gli obblighi previsti dall'art. 2086 del Codice Civile, in ordine alla necessaria adozione di adeguati assetti organizzativi, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa.

Da parte nostra, abbiamo riscontrato il positivo impianto delle principali misure da adottare, in risposta alla previsione di legge.

Specificatamente in ordine alla sopra richiamata necessità di monitoraggio della marginalità delle commesse Il Consiglio di amministrazione ha fornito al Collegio Sindacale fogli di lavoro consuntivi e prospettici testimonianti il costante controllo.

Il modello di monitoraggio suddiviso anche per centri di ricavo necessita comunque di continui aggiornamenti, a tal proposito si invita quindi il Consiglio di Amministrazione a proseguire nell'implementazione degli strumenti preventivi previsti dalla normativa, e quindi

ad un costante monitoraggio oltre della capacità economica dell'impresa a coprire i propri costi ed a soddisfare l'interesse mutualistico dei propri soci, anche dell'andamento finanziario prospettico dell'ente onde prevenire eventuali crisi di liquidità.
Non sono state presentate denunce al tribunale..
Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.
Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 d.l. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art.25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233 e successive modificazioni.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.
Il bilancio 2025 chiude con un utile di esercizio di euro 29.947,00 ed un Patrimonio Netto positivo di Euro 110.251,00.
In nota integrativa la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Si evidenzia che il risultato del 2025 era atteso ed ha contribuito a consolidare in positivo il patrimonio netto della cooperativa.
Si segnala che risulta ancora iscritta in patrimonio netto perdita relativa ad anni precedenti quali anche il 2022 e perdita relativa all' esercizio 2020 i cui effetti civilistici sono stati neutralizzati in base alla normativa allora vigente.
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo I soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Natura mutualistica della cooperativa
Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti

nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;

- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso
- Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce costo del lavoro B9 del conto economico.
- Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra costo del lavoro soci e costo del lavoro non soci ed è risultata la seguente condizione di prevalenza:
- Costo lavoro soci pari al 20% del totale. Si segnala che la cooperativa rispetta le norme di cui alla legge 8.11.1991 n. 381 e pertanto è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513c.c.
- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di

approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.
Palazzolo s/o (BS), 30 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Fabio Casati Presidente Collegio Sindacale

Roberto Beltrami Sindaco Effettivo

Cristina Bettinsoli Sindaco Effettivo